

**GLI OSPITI DE “LA RESIDENCE” PRESENTANO:
IL GIORNALINO**

LA VITA RACCONTA

Anno XVIII° Numero 2

MARZO - APRILE 2017



Bimestrale ad uso interno

La Residence”

Via Castello, 55 Ficarolo (Ro)

SOMMARIO

| | Pag. |
|---|-------------|
| Redattori | 3 |
| Buon Compleanno ai nati di Marzo | 4 |
| Buon Compleanno ai nati di Aprile | 5 |
| XXIV° Giornata del malato | 6 |
| Il Carnevale alla Residence | 7 |
| Festa della donna | 10 |
| Festa del papà | 11 |
| 102 volte Auguri Lucia | 12 |
| Notizie dalla tombola | 15 |
| L'angolo della poesia | 17 |
| L'angolo della cucina | 18 |
| Dal gruppo della terapia occupazionale | 19 |
| L'angolo dei ringraziamenti | 20 |
| Dal gruppo del canto | 24 |
| “Modi di dire” | 28 |
| Programma settimanale | 29 |
| Appuntamenti | 30 |

Redattori:

Ettorina A.
Romilda I.
Albertina L.
Estella O.
Norma S.
Rita S.
Nadina P.
Gigliola P.

Coordinamento:

Silvia P., Emanuela F., Mirka P.
(Educatori Professionali)



BUONI COMPLEANNO

SABATO 25 MARZO HA FESTEGGIATO

Carla B.

ha compiuto 84 anni

Lucia C.

ha compiuto 102anni

Livia C.

ha compiuto 92 anni

Mirella E. C.

ha compiuto 87 anni

Albertina E.

ha compiuto 73 anni

Pasqualina F.

ha compiuto 62 anni

Luciana M.

ha compiuto 77 anni

Camilla P.

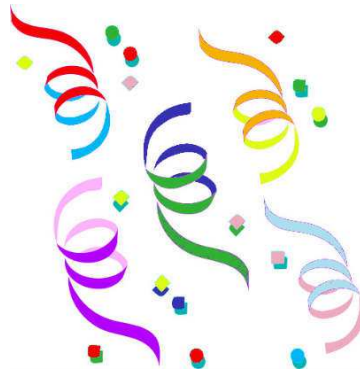
ha compiuto 88 anni

Blandina S.

ha compiuto 93 anni

Edda S.

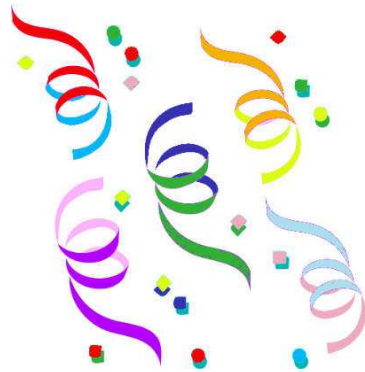
ha compiuto 84 anni



SABATO 29 APRILE FESTEGGERA'

Bruna B.
 Iolanda B.
 Lucia B.
 Aldea B.
 Rina B.
 Fernanda C.
 Valeria C.
 Maria F.
 Antonia G.
 Rachilde G.
 Romilda I.
 Giorgina L.
 Maria M.
 Orsola M.
 Bice M.
 Gabriele P.
 Lida R.
 Vilma T.
 Maria V.
 Vittorina V.

compirà 71 anni
 compirà 89 anni
 compirà 91 anni
 compirà 78 anni
 compirà 89 anni
 compirà 75 anni
 compirà 82 anni
 compirà 90 anni
 compirà 86 anni
 compirà 90 anni
 compirà 87 anni
 compirà 94 anni
 compirà 82 anni
 compirà 90 anni
 compirà 88 anni
 compirà 74 anni
 compirà 83 anni
 compirà 94 anni
 compirà 91 anni
 compirà 81 anni



XXV° Giornata Del Malato:

L'11 febbraio scorso si è celebrata la 25°esima giornata del malato. Noi de La Residence per l'occasione abbiamo partecipato alla S. Messa celebrata dal parroco Don Fabio il venerdì presso i vicini Istituti Polesani.

Questa ricorrenza, che dal 1993 cade nel giorno della Beata Vergine Maria di Lourdes, è sempre molto sentita dai nostri ospiti, che ci tengono a partecipare numerosi alla funzione.

Anche il Sindaco del paese, nonostante i suoi innumerevoli impegni, si è unito a noi in preghiera.



Il pomeriggio si è concluso con il consueto scambio dei regali: un nostro ospite, Ennio, in rappresentanza della nostra struttura, ha voluto lasciare come ricordo dei bellissimi fiori di pannolenci cuciti a mano dalle mani abili delle nostre nonne.

IL CARNEVALE A "LA RESIDENCE"

Eccoci arrivati alla festa più allegra che ci sia... il Carnevaleeee!!!
Noi educatori insieme a colleghe e colleghi abbiamo voluto allietare e regalare un sorriso agli ospiti, vestendoci e



travestendoci nei modi più simpatici e disparati, creando una vera atmosfera di festa in maschera.

Dal pierrot al pirata, dalla regina di cuori, alla cow-girl, insomma tutti gli ingredienti per uno show completo, naturalmente il tutto arricchito da ottima merenda a base di "crostoli" preparati per l'occasione.

Tutti gli ospiti indossavano una mascherina, creata da loro nei giorni precedenti ed alcuni hanno voluto indossare cappelli speciali e cravattoni coloratissimi.





Molto acclamata l'esibizione canora di Estella che ha intonato per noi tre canzoni, lasciando tutti a bocca aperta e ricevendo alla fine, un calorosissimo applauso!!!

Tutti insieme gli ospiti hanno poi cantato "Nel blu dipinto di blu" di Domenico Modugno, Papaveri e Papere, Romagna mia, La Spagnola e tante altre....un omaggio al Festival di Sanremo che si era concluso

da poco.

Era la prima volta che festeggiavamo il carnevale così, siamo contenti sia piaciuto sia ai nonni che ai parenti presenti, perché lo spirito giusto è quello che si è voluto trasmettere: regalare tanti



sorrisi e moltissimi attimi di serenità agli ospiti della nostra struttura, che è un ottimo antidoto contro gli acciacchi e le difficoltà dell'età. Nella seconda parte della giornata si è svolta la Lotteria a premi.

Al termine della festa, molti nonni sono rientrati nei reparti,

canticchiando le canzoni della festa.

VINCITORI Lotteria Carnevale 2017:

Estella O., Ghitta C., Agnese B., Milena R.

Leila B., Romilda I., Mafalda N., Valeria C.

Teresina G., Agostina C., Teresa T., Gigliola P., Eva G., Teresa V., Irene P.

Il Carnevale di ieri.....

Ecco cosa ci hanno raccontato.....

Le tradizioni del Carnevale di una volta non sono molto diverse da quelle di oggi.

Una volta, il giorno di Carnevale, veniva festeggiato cucinando le bugie e gli agnolotti. Il giorno del giovedì grasso, un gruppo di ragazzi andava per le case e imitavano i " magnin". Questi ragazzi si piazzavano nei cortili e ognuno lavorava per aggiustare pentole e padelle. La gente che si fermava a guardarli si metteva a ridere. Alla sera i ragazzi andavano a ballare e si divertivano a sfilare in maschera tra i vicini.

Maria ci racconta... “La mia nonna si vestiva con una gonna lunga e leggera, una maglia malandata e sopra uno scialle grande; si indossava quello che si trovava e ai piedi zoccoli. Altre ragazze, invece, si vestivano con dei pantaloni da uomo, dei camicioni, dei cappelli, delle cravatte, degli zoccoli. Il nonno bruciava i tappi di sughero sopra il carbone e si facevano baffi e altri disegni sulla faccia.

In piazza si cucinava polenta e salsiccia”.





8 MARZO FESTA DELLA DONNA

La nostra struttura ha voluto rendere omaggio come di consueto a tutte le nostre ospiti femminili, ed infatti anche quest'anno tutte le nostre signore hanno potuto godere del profumo e della bellezza di mazzi di mimosa sparsi per tutta la struttura, ad abbellire tavoli, salottini e sale da pranzo. Le signore hanno decisamente apprezzato e ringraziato, ed infatti sono state numerose le nostre nonne che ci hanno chiesto di avere per sé un rametto di questo fiore meraviglioso, così da poterlo tenere infilato nella giacca o in bella vista messo come una spilla sul maglione. Che dire, un allegro e primaverile tocco di giallo!

Tutti la conoscono comunemente come '**la Festa della donna**', ma in pochi sanno perché la Giornata internazionale della donna si festeggia l'8 marzo di ogni anno. La celebrazione è nata per ricordare sia le conquiste sociali e politiche delle donne, sia le discriminazioni e le violenze che il gentil sesso ha subito e subisce tuttora nel mondo. Le sue origini, tuttavia, sono lontane e risalgono ai primi anni del '900, quando iniziò ad essere festeggiata per la prima volta negli Stati Uniti come il 'Woman's Day', il giorno della donna, il 3 maggio 1908, quando durante una conferenza del Partito socialista di Chicago, la socialista Corinne Brown prese la parola discutendo dello sfruttamento operato dai datori di lavoro nei confronti delle operaie e delle discriminazioni sessuali subite in termini salariali e di orario di lavoro.

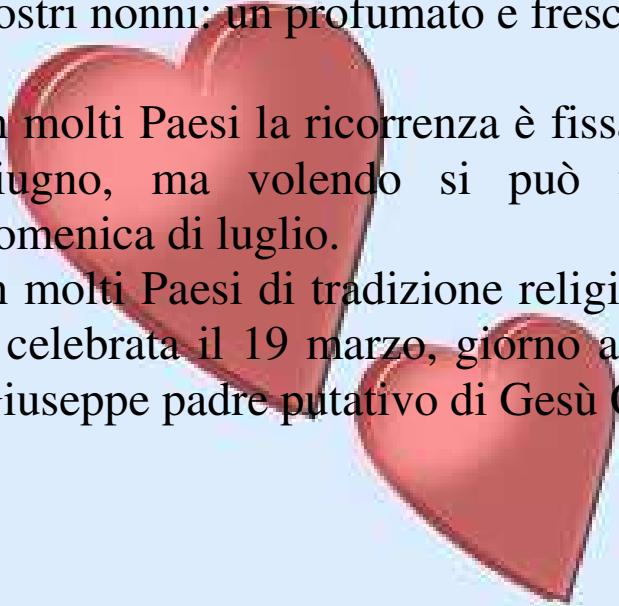
Quanto alla scelta della **mimosa** come fiore simbolo della celebrazione, questa risale all'8 marzo 1946, quando, con la fine della guerra, l'8 marzo venne festeggiato in tutta Italia. Tre donne iscritte all'Unione donne italiane (Udi) Rita Montagnana, Teresa Noce e Teresa Mattei, proposero di usare questo fiore come simbolo in quanto la mimosa fiorisce proprio nei primi giorni di marzo.

FESTA DEL PAPA'

Domenica 19 marzo, giorno di San Giuseppe, la nostra Struttura ha voluto omaggiare tutti i nostri ospiti uomini di un gradito pensiero, sempre molto richiesto ed utilizzato dai nostri nonni: un profumato e fresco dopobarba.

In molti Paesi la ricorrenza è fissata per la terza domenica di giugno, ma volendo si può festeggiare anche l'ultima domenica di luglio.

In molti Paesi di tradizione religiosa cattolica invece la festa è celebrata il 19 marzo, giorno associato dalla Chiesa a San Giuseppe padre putativo di Gesù Cristo.



**Auguri a
tutti i
papà!**

La Festa del Papà è un'ottima occasione per festeggiare l'uomo di casa, un momento per esprimere il proprio affetto e riconoscenza verso la figura paterna.

102 di LUCIA

Un invidiabile traguardo quello raggiunto dalla nostra Lucia, per tutti Marcella, che il 5 marzo ha raggiunto la ragguardevole età dei 102 anni! Assolutamente un evento da ricordare e festeggiare per la nostra struttura, che ha voluto celebrare con una grande festa

questa ospite così speciale, che è con noi da 3 anni.

Per l'occasione, ai festeggiamenti tenutisi sabato 4 marzo, sono intervenuti il sindaco di Ficarolo, Fabiano Pigaiani, il



nostro parroco Don Fabio, ed anche Don Nicola, parroco di Bergantino, paese natio della nostra Lucia.

Ricordiamo che è la prima di quattro fratelli, ha vissuto per diversi anni in provincia di

Mantova, ma quando poi si sposa all'età di 18 anni torna a Bergantino, e dalla sua unione nascono 2 figli, Reanna e Corrado. Ha lavorato e faticato per anni nei campi, ma preferisce parlare dei suoi svaghi, sorride infatti ricordando l'amore per il lavoro a ferri, ma soprattutto la sua grande passione per la musica ed il ballo ed è proprio in pista che ha conosciuto il suo futuro marito. Con soddisfazione ci racconta di aver vinto anche più di una coppa, a testimonianza della sua bravura nelle gare.

Sono arrivati per l'occasione tutti i familiari di Lucia, fratelli, figli e nipoti, che l'hanno letteralmente "sommersa" di fiori: per un compleanno così unico infatti non potevano mancare per lei pensieri e doni speciali, come mazzi di bellissimi e profumatissimi fiori, e la brillante collana che tutti noi della struttura abbiamo voluto regalarle. Che dire poi, Marcella era bella e sorridente, come sempre, e la collana di pietre blu come i suoi occhi le stava decisamente bene!





Nel grande salone fontana abbiamo trascorso un pomeriggio spensierato, in compagnia di Daniela e Carlo, i due bravissimi cantanti che ci hanno accompagnato nei festeggiamenti con le loro belle

canzoni. Ovviamente non è mancata una buonissima torta ed altrettanto gustosi pasticcini offerti a tutti i nostri ospiti.

Marcella si è prestata ben volentieri alle numerose fotografie scattate per l'occasione, ed è rimasta con noi fino a pomeriggio inoltrato, quando i suoi familiari l'hanno salutata al termine della festa.



NOTIZIE DALLA TOMBOLA

FESTEGGIAMO CON I VINCITORI...

FEBBRAIO 2017

Venerdì 3

Quaterna: Clementina M., Estella O.

Cinquina: Giovanni T., Ines R. C., Adelina B.

Tombola: Remo G., Agnese B., Nadina P.

Venerdì 17

Quaterna: Bruna C., Gino G., Norma S.

Cinquina: Maria M., Romilda I.

Tombola: Nadina P., Luciana F.

Venerdì 24

Quaterna: Agnese B., Clementina M., Rina M.

Cinquina: Albertina L., Norma S.

Tombola: Clementina C., Antonietta F., Gino G.

MARZO 2017

venerdì 3

Quaterna: Maria C., Vittorina F.

Cinquina: Nadina P., Luciana F.

Tombola: Rita S., Bruna C.

venerdì 10

Quaterna: Vittorio D., Mariangela C.

Cinquina: Ghitta C., Elsa F.

Tombola: Luciana B., Luciana F.

venerdì 17

Quaterna: Gino M., Gino G.

Cinquina: Franco M., Livia C.

Tombola: Maria Luisa P., Franca L.

venerdì 24

Quaterna: Agostina C., Norma S., Vittorina F.

Cinquina: Adele V., Antonietta F.

Tombola: Irene P., Vitalina F.

Venerdì 31

Quaterna: Antonio M., Renata P.

Cinquina: Annamaria A., Iole G.

Tombola: Dino G., Ghitta C., Delfina M.



L'angolo della poesia

21 marzo

*La prima rondine
venne iersera
a dirmi: -E' prossima la Primavera!
Ridon le primule
nel prato, gialle,
e ho visto, credimi,
già tre farfalle.
Accarezzandola
così le ho detto:
- Sì è tempo, rondine,
vola sul tetto!
Ma perchè agli uomini
ritorni in viso
come nei teneri
prati il sorriso
un'altra rondine
deve tornare
dal lungo esilio,
di là dal mare.
La Pace, o rondine,
che voli a sera!
Essa è per gli uomini
la primavera.*

(G. Rodari)

L'Angolo della cucina

Le Rose di Carnevale

Ingredienti per circa 9/10 rose

150 gr. farina bianca 00
 1 uovo
 1 cucchiaio di zucchero
 1 cucchiaio di sambuca o
 mistrà o anice
 1 cucchiaio di olio d'oliva
 olio di semi per friggere
 marmellata o cioccolato o
 amarene a piacere, alchermes
 e zucchero a velo.



Impastare tutti gli ingredienti e lasciare riposare 30 minuti, poi tirare la sfoglia con la macchina al n 5.

Con un bicchiere formare tanti dischi; sovrapporre 3 dischi bagnando con un po' d'acqua al centro. Incidere i dischi in 3 punti e poi

Friggerli così uniti fermandoli al centro con la parte inferiore di un cucchiaio di legno finché prendono un bel colorito.

Riempire il centro delle rose con marmellata o crema a piacere. Se si vuole spruzzare l'alchermes sulle rose per creare delle meravigliose sfumature e spolverizzare a piacere con zucchero a velo.



Veramente straordinarie !!!!

DALLA TERAPIA OCCUPAZIONALE

In occasione delle festività principali, ci teniamo a mettere in evidenza i lavori che riusciamo a realizzare con il nostro gruppo di nonne lavoratrici, le stesse che ci aiutano a fare i bellissimi addobbi che fanno bello sfoggio nei nostri lunghi e colorati corridoi.

In questa occasione sulla nostra bancarella di Pasqua abbiamo esposto dei delicati cesti con piante officinali, tra le quali rosmarino, lavanda, timo, menta, borragine, cerfoglio, finocchietto, erba luigia. Cestini colorati con ovetto di cioccolato e piccole colombe dolci.



Colorate ed originali le casette degli uccellini di pannolenci, ripiene di ovetto e cucite a mano.

Vi proponiamo la foto perché possiate ammirare!

L'Angolo dei ringraziamenti

Sono diverse le persone che desideriamo ringraziare in questo numero del nostro giornalino e cogliamo l'occasione in questa uscita pre-pasquale, così da unire i ringraziamenti ai nostri più sentiti auguri di Buona Pasqua!

Prima di tutto **GRAZIE** alle **sorelle di** un nostro ospite, **Antonio M.**, che in tutte le occasioni si sono dimostrate sempre presenti e partecipative, venendo a trovarci nelle feste e partecipando con grande allegria. Molto laboriose e creative, con loro abbiamo iniziato uno scambio di "lavoretti", oggetti di bricolage che realizziamo con le nostre nonne nell'attività di terapia occupazionale, sono sempre una fonte di nuove idee per noi!

Anche la **figlia di Teresa V.**, ci ha fornito diversi campioni di oggetti che sicuramente realizzeremo per il prossimo Natale.

Un grazie inoltre a tutti, **parenti e colleghi** che ci regalano materiali ed oggetti vari, che noi utilizziamo per le nostre varie attività.

Con molta riconoscenza esprimiamo la nostra gratitudine anche al **gruppo della Caritas di Zelo e Giacciano con Baruchella** che ci hanno contattato per regalarci dei dolci che abbiamo molto gradito.

Inoltre, un ringraziamento speciale va a **Don Gianfranco**, parroco di Villa D'Adige, che è venuto a trovarci e ha concelebrato una bellissima messa assieme al nostro Don Fabio. Insieme a lui sono intervenuti alcuni compaesani che sono così venuti a salutare

diversi nostri ospiti di quelle zone, come ad esempio, Angelina T., Antonio B. ed Agnese B.



Dal territorio, il signor **Renato Cherubini** ci ha contattati per regalarci alcuni cd incisi da lui e raccontarci la sua storia molto singolare e toccante, che nelle pagine a seguire riportiamo. Grazie della sua generosità e delle sue canzoni, molto apprezzate dai nostri nonni.

**GRAZIE INFINITE A
TUTTI VOI!!!**

Dal gruppo CANTO

Ferruccio Tagliavini



Nacque a Villa Cavazzoli, alla periferia di Reggio Emilia il 14 agosto 1913. Da bambino si trasferì con la famiglia a Barco, dove si appassionò al canto e, dopo aver frequentato le scuole professionali, si diede allo studio del violino e iniziò a cantare nel coro della chiesa, venendo soprannominato "piccolo Caruso". Nonostante i genitori lo incoraggiassero a prendere lezioni di canto, fu attratto maggiormente dall'elettrotecnica e dalla meccanica, finché il padre lo convinse a iscriversi all'istituto "Achille Peri" di Reggio Emilia,

dove nel 1931 gli vennero impartite le prime lezioni di canto dal maestro Pietro Melloni. Nel 1935, allo scoppio della guerra d'Etiopia, partì volontario per l'Africa Orientale Italiana, dove rimase un anno.

All'età di ventiquattro anni partecipò a un concorso di canto a Parma e vinse una borsa di studio che gli permise d'iscriversi al Conservatorio Arrigo Boito, dove studiò sotto la guida di Italo Brancucci. Nel 1938 vinse il "Concorso Nazionale di Canto Lirico" indetto dall'Opera nazionale del dopolavoro e poté frequentare un corso di perfezionamento presso il Teatro Comunale di Firenze, dove l'appoggio e i consigli del maestro Mario Labroca e l'insegnamento del tenore Amedeo

Bassi gli furono preziosi. Il 27 ottobre 1938 debuttò a Firenze ne *La bohème*, cogliendo subito uno strepitoso successo. Nello stesso anno esordì alla radio in un e l'8 febbraio 1939 alla Fenice di Venezia ne *Il Campiello*.

Altro importante debutto fu il 29 gennaio 1942 alla Scala n e *Il barbiere di Siviglia*.



Tra il 1943 e il 1945, durante la campagna d'Italia, cantò in numerosi concerti, esibendosi per le truppe alleate americane e britanniche.

Dopo la fine della seconda guerra mondiale iniziò a esibirsi anche all'estero: l'11 giugno 1946 esordì al Teatro Colón di Buenos Aires in *Tosca*, affiancato dalla moglie Pia Tassinari e il 10 gennaio 1947 con *La bohème* debuttò al Metropolitan Opera di New York, dove si esibì regolarmente fino al 1955. Il 13 settembre 1950 approdò nella medesima opera alla Royal Opera House di Londra, cui seguì il 1° luglio 1951 il debutto all'Opéra di Parigi con *Un ballo in maschera*.

Nel 1962, dopo sette anni di assenza, ritornò al Met, dove fece le ultime apparizioni ne *L'elisir d'amore* e *La bohème*. Si ritirò dalle scene operistiche il 21 luglio 1970 al teatro romano di Benevento ancora con *L'elisir d'amore*.

Il 20 maggio 1981 concluse le esibizioni alla Carnegie Hall di New York con l'esecuzione in forma di concerto de *L'amico Fritz*.



Nel 1941, grazie al volto simpatico e fotogenico, Tagliavini approdò al cinema con *Voglio vivere così*, pellicola diretta da Mario Mattoli e accolta con entusiasmo dal pubblico, nella quale cantò l'omonima canzone che divenne un suo cavallo di battaglia.

La carriera cinematografica continuò fino alla fine degli anni cinquanta e vide la partecipazione a otto film, di genere comico-brillante o film d'opera. Uno di questi, *Anema e core*, ebbe un risvolto

autobiografico, in quanto vi interpretò un elettricista eccezionalmente dotato per il canto.

Vita privata

Nel novembre del 1940, in occasione de *L'amico Fritz* al Politeama Garibaldi di Palermo, conobbe il soprano Pia Tassinari e se ne innamorò. I due si sposarono il 30 aprile 1941.

Raggiunto il successo, Tagliavini non tralasciò le avventure galanti, senza preoccuparsi di tenere nascoste le sue relazioni, nonostante fosse felicemente sposato. Nel 1949, quando viveva negli Stati Uniti, fu citato in tribunale dalla giovane cantante Mary Phillips per una presunta paternità e dovette pagare 1050 dollari a favore della piccola Fiorenza Teresa, che all'epoca aveva diciotto mesi. Nello stesso periodo intraprese un'importante relazione sentimentale con la bellissima ex miss spagnola Carmen, che gli diede la figlia Nanda nell'agosto del 1950. Ebbe anche simpatie amorose per l'affascinante soprano Anna Moffo e per la soubrette americana Jen-Jen.

Negli anni settanta si legò al soprano Isabella Stramaglia, con la quale iniziò a convivere, per poi sposarla il 1° agosto 1992, dopo aver ottenuto il divorzio da Pia Tassinari. Nel 1974 ebbe da lei un'altra figlia, Barbara.

Nel 1988, nel corso di un galà al Teatro Municipale di Reggio Emilia, gli fu consegnato il premio Agis Bnl "Una vita per il teatro". In seguito Tagliavini trascorse la vecchiaia in povertà e solitudine, costretto a vivere nella casa per anziani Villa Ilva di Cavriago, dove per molti anni fu aiutato con un assegno mensile da Luciano Pavarotti. Scomparve ottantunenne il 28 gennaio 1985 nella sua villa di Ospizio, dopo una lunga degenza all'ospedale Spallanzani di Reggio Emilia, a causa dei gravi problemi respiratori che lo affliggevano da tempo. È sepolto nel cimitero urbano di Reggio Emilia.

VOGLIO VIVERE COSÌ

Và... cuore mio da fiore a fior
con dolcezza e con amor
vai tu per me ...
Và... che la mia felicità
vive sol di realtà vicino a te...

Voglio vivere così
col sole in fronte
e felice canto
beatamente...
Voglio vivere e goder
l'aria del monte
perché questo incanto
non costa niente

(2 volte)
Ah, ah! Oggi amo
Ardentemente
quel ruscello impertinente
menestrello dell'amor
ah, ah! La fiorita delle piante
tiene allegro sempre il cuor
sai perché?

Voglio vivere così
col sole in fronte
e felice canto
canto per me.

Modi di dire

- Pace tra suocera e nuora, dura quanto la neve marzola.
- Vento di marzo non finisce presto.
- Per san Giuseppe, si cena e si va a letto. (19 Marzo S. Giuseppe)
- Per l'Annunziata, la rondine è tornata; se non è arrivata, è per strada o è malata. (25 Marzo Annunciazione del Signore)
- Se marzo entra come un leone, esce come un agnello.
- Marzo cambia sette cappelli al giorno
- Se piove di venerdì santo, piove maggio tutto quanto.
- Palma molle, Pasqua asciutta; Palma asciutta, Pasqua molle.
- Se vuoi cocomeri grossi come un barile, piantali il primo giovedì d'Aprile.
- Quando tuona d'Aprile buon segno per il barile.
- Chi pon cavolo d'aprile, tutto l'anno se ne ride.
- Aprile fa il fiore e maggio si ha il colore.
- Aprile carciofaio, maggio ciliegiaio.

Dal gruppo cognitivo

Programma settimanale delle attività socio-educative:

LUNEDI'

Ore 10.30 PT: Terapia occupazionale.
1P: Gioco a carte.

Ore 15.30 PT: Terapia occupazionale.
PT: Pesca.

1P: Lettura del quotidiano.

MARTEDI'

Ore 10.30 PT: Psicomotricità di gruppo.
Rosa PT: Gioco a carte.

Ore 16.30 PT: Lettura del quotidiano
1P: Terapia Occupazionale.

MERCOLEDI' Ore 10.30 PT: Gruppo canto.
1P: Gruppo canto.

Ore 16.00 Celebrazione della Santa messa.

GIOVEDI' Ore 10.30 Uscita al mercato.

Ore 15.30 PT: Trova la coppia.

Ore 15.30 1P: Lettura del quotidiano.

VENERDI' Ore 10.30 PT: Giochi Sociali.
1P: Giochi Sociali.

Ore 15.30 PT: Tombola.

Ore 15.30 1P: Tombola.

Sabato redazione giornalino

Domenica ore 15,30 Attività varie



DOMENICA 16 APRILE

Ore 16.00

*celebrazione della
SS. ma Messa di Pasqua
Presso la sala fontana*

LUNEDI'17 APRILE

Ore 15:30

*Festa di Pasquetta con la musica di Charlie a
seguire....merenda per tutti!*

Presso la sala fontana



SABATO 29 APRILE

Ore 15.30

*Festeggiamo i
compleanni del mese*